

ORDINE AVVOCATI - VIBO VALENTIA

Codice Fiscale 86002980794 – Partita IVA 01976610798
VIA LACQUARI - NUOVO PAL.GIUSTIZIA SNC - 89900 VIBO VALENTIA VV

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati &&&

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31.12.2023

Il bilancio consuntivo che viene accompagnato dalla presente relazione esplicativa è costituito dai seguenti documenti:

- la presente Nota Integrativa redatta in forma abbreviata;
- il rendiconto finanziario (entrate, uscite – all. n. 1);
- il rendiconto residui (residui attivi, residui passivi – all. n. 2);
- la situazione amministrativa (all. n.3);
- il prospetto di concordanza (all. n. 4);
- la situazione fondi cassa (all. n.5);
- il prospetto del preventivo finanziario-gestionale 2023/2024 (all. n.6);
- il prospetto variazioni preventivo effettuate nel 2023 (all. n.7).

Nello specifico, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio stesso. È redatta nel pieno rispetto dei principi di chiarezza, analiticità e sinteticità; come sempre persegue l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine e il risultato economico dell'esercizio.

§§§§

La contabilità tenuta dall'Ordine degli Avvocati, come per il passato, segue il regime di contabilità semplificata in ragione del cd "criterio di cassa".

L'Ordine Avvocati di Vibo Valentia è un Ente Pubblico che non esplica attività economica/commerciale e la contabilità dello stesso è caratterizzata da operazioni ripetitive e regolari, per le quali la eventuale tenuta dei registri analitici degli incassi e dei pagamenti costituirebbe solo un aggravio oneroso e, dunque, privo di utilità pratica.

In verità, rispetto al passato, essendosi l'Ordine Avvocati dotato di appositi e specifici software (COGES Win, per la gestione della contabilità e ALBO SFERA per la gestione dell'Ordine e degli iscritti) tutte le movimentazioni finanziarie (cassa e banche), vengono rigorosamente tracciate e registrate periodicamente.

Va detto, inoltre, che prediligendo di effettuare tutte le operazioni finanziarie tramite i conti bancari in uso, i pagamenti per cassa sono quali nulli. Come per il passato, la registrazione dei documenti coincide con quella dell'incasso o del pagamento. Dunque, i software in uso sopra citati sono in grado di elaborare e fornire i prospetti di sintesi e, di fatto, il bilancio annuale dell'Ente in maniera completa e verificata.

La tabella riepilogativa delle ENTRATE e delle USCITE per l'anno finanziario 2023 offre un quadro di facile lettura, molto chiaro, dettagliato e trasparente della gestione dell'Ente.

Norme e principi di riferimento

In sede di redazione del Bilancio annuale sono state rispettate le norme e i principi contabili generali.

In particolare, il conto consuntivo al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli artt. 2423 e 2423 bis, comma 2, C.C. per quanto concerne i criteri di valutazione. Pertanto, detti criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge vigenti in materia.

Nello specifico, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali esigenze e risposdenze delle operazioni di gestione con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria perseguendo, dunque, il "principio di veridicità".

Si è seguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione dei documenti contabili e anche alle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili.

Nel processo di formazione del bilancio si è ottemperato al principio di unità, integrità e universalità. Più precisamente:

- la gestione finanziaria è presentata con modalità unitaria;
- il totale delle entrate finanziarie è dato dalle singole voci di riferimento.

Parimenti, il totale delle uscite è rappresentato con lo stesso metodo.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono, dunque, alle risultanze delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente Bilancio non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, come per gli anni precedenti, sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

1.

Immobilizzazioni finanziarie

Anche se, correttamente, tra i residui passivi non compare tale voce, l'Ordine degli Avvocati di Vibo Valentia ha maturato un debito nei confronti del personale dipendente al 31/12/2023 di **€30.378,46**. Tale somma, come per gli anni passati, viene accantonata in un conto corrente bancario negli anni a ciò dedicato. Detto conto, attivo presso la filiale Unicredit di Vibo Valentia, ad oggi contenente anche versamenti non specifici effettuati negli anni scorsi, viene gestito in via esclusiva al fine di verificare e tracciare con esso negli anni gli accantonamenti del T.F.R. e dei relativi movimenti finanziari. Ciò detto, il T.F.R. maturato dal personale dipendente alla data del **31/12/2023**, aggiornato con la quota annuale 2023, è dunque pari ad **€30.378,46** (somma totale) così composto: €19.330,59 per TFR maturato dalla Sig.ra Macchione Sabrina ed €11.047,87 per TFR maturato dal Sig. Rubino Giovanni.

Si precisa che la voce TFR rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo (TFR maturato nell'anno + rivalutazione ISTAT – contribuzione INPS – imposta sostitutiva a carico dei Lavoratori).

2.**Crediti e debiti**

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto per i crediti rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono tutti già sufficientemente dettagliati in bilancio (Rendiconto finanziario: entrate ed uscite).

3.**Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione e includono gli interessi maturati fino alla chiusura dell'esercizio.

Nel documento indicato come all. n. 2 viene analizzata la "situazione avanzo/disavanzo di cassa" ed è indicato il totale rappresentativo da un avanzo di cassa (consistenza) di **€.210.498,36** quale risultato del totale delle entrate al netto delle uscite.

4.**Ricavi e costi**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni e premi.

5.**Rendiconto finanziario**

Il documento è redatto per capitoli di spesa ed è articolato in tre aree, sia per quanto riguarda le entrate che le uscite; l'area di previsione, quella relativa alle somme accertate (entrate) o impegnate (uscite) e quella concernente le differenze sulle previsioni.

Come si può notare, rispetto alle previsioni e come sempre si sono verificati alcuni fatti che hanno inciso sulla determinazione delle uscite e delle entrate.

5.1**Entrate correnti****5.1.1****Contributi a carico degli iscritti**

I contributi degli iscritti all'Albo Ordinario per l'annualità 2023 previsti prudenzialmente, come per l'anno precedente, per **80.00,00** euro come da delibera consiliare, sono stati invece contabilizzati/realizzati per 77.112,00 (32.632,00 + 44.480,00 euro). Dunque, nell'anno in esame, è stata conseguita una minore entrata rispetto alle previsioni di €2.888,00.

I contributi dovuti dagli Avvocati iscritti nell'Elenco dei Cassazionisti, che erano stati previsti per una somma di **20.000,00** euro, sono stati invece contabilizzati/incassati per **€. 40.880,00** (differenza di €20.880,00).

Alla luce di quanto sopra riportato, con soddisfazione si può affermare che il COA sta continuando a centrare pienamente gli obiettivi programmati e ampiamente esposti nel bilancio di previsione 2023.

Come per gli anni passati, si conferma che il pagamento dei contributi ordinistici, costituendo adempimento obbligatorio e non differibile, va assunto come onere specifico da parte di ogni iscritto e,

dunque, da assolversi a prescindere dalle sollecitazioni dell'Ufficio di Tesoreria dell'Ordine, entro i termini dati, ovvero entro l'anno di riferimento.

Come per gli anni precedenti, a prescindere da richieste di pagamento e messa in mora degli iscritti, si propone di continuare a promuovere iniziative di responsabilizzazione degli iscritti volte al pagamento spontaneo delle tasse ordinarie dovute negli anni. Tale adempimento, peraltro assai poco oneroso rispetto ad altri Ordini professionali, prima che un obbligo, è un DOVERE che ogni Iscritto deve sentire proprio per permettere, tra l'altro, un ordinato e sempre autorevole funzionamento dell'Ente qui rappresentato.

Sostanzialmente, dopo gli anni difficili del passato (a causa anche dell'epidemia COVID-19), le entrate legate ai "contributi a carico degli iscritti" risultano ormai stabili e regolari.

Infatti, il totale di questa voce delle entrate, che è quella più sostanziosa ed è, quindi, determinante per l'attività "istituzionale" del COA, è pari ad **€. 128.907,73** a fronte delle somme previste di **€.122.250,00 (+ €.6.657,73** rispetto a quanto riportato nel bilancio di previsione anno 2023).

Questo risultato, da salutare con soddisfazione, in verità avviato già negli anni precedenti, tranquillizza non poco il COA e, di fatto, gli Iscritti e pone le basi per un forte rilancio di attività e investimenti "istituzionali" dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Vibo Valentia.

5.1.2

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione servizi

La voce concernente i diritti per l'opinamento delle parcelle registra una minore entrata rispetto a quanto previsto: a fronte di **€.8.000,00** indicati nella prima tabella, sono stati incassati, infatti, nell'anno 2023 solo **€.2.586,72** (- 5.413,28 euro). In tale capitolo è compresa anche la voce "Proventi vari", che COA e Assemblea avevano prudenzialmente confermato per €.5.000,00 in linea con l'anno 2022, è risultata invece pari ad €.14.210,68 (+ €.9.210,68). Detta somma è comprensiva del contributo erogato dalla Cassa Forense nazionale a favore dell'Ordine di Vibo Valentia. In tale capitolo troviamo anche la voce "Ricavi per Corsi di Formazione"; anche in questo caso prudenzialmente, per tale voce era stata prevista un'entrata di €.5.000,00. Considerata la riuscita dell'iniziativa e l'indiscusso apprezzamento dei corsi di formazione realizzati nell'anno 2023, è stata conseguita invece un'entrata di €.13.030,00 (+ €.8.030,00 su quanto preventivato).

5.1.3

Redditi da proventi patrimoniali

Gli attivi sui conti correnti bancari, già in forte calo negli anni precedenti, sono in forte e prevista diminuzione. A fronte della somma di **100,00** euro prevista in bilancio, sono stati incassati appena **€.32,28** (- 67,72 euro).

Si propone, quindi, ancora una volta di rivedere i contratti dei conti correnti bancari in essere presso i vari Istituti sia per quanto riguarda le spese di gestione dei conti, sia per quanto riguarda il giusto riconoscimento di interessi attivi (alcune banche, considerata la risalita inaspettata sia dei tassi passivi che attivi, propongono oggi ai depositanti tassi attivi interessanti).

5.1.4

Entrate non classificabili in altre voci

I dati relativi a questa voce di entrata, che riguarda il recupero delle morosità pregresse rappresentano anche quest'anno il dato per davvero qualificante del bilancio 2023. Infatti, rispetto alla somma di

€ 50.000,00, prevista quale "recupero morosità", è stata realizzata un'entrata di ben € 57.992,00 (+ € 7.992,00 in più rispetto a quanto previsto).

Comunque, come per l'anno precedente, un ottimo e tranquillizzante risultato.

5.1.5

Entrate aventi natura di partite di giro

Come sempre, di nessun rilievo pratico, in quanto si risolvono in partite di giro che, pur dovendo essere annotate, non determinando alcuna conseguenza sulla contabilità complessiva, sono le voci di ENTRATE inerenti le ritenute erariali da lavoro dipendente, quelle del lavoro autonomo, le ritenute diverse e l'IVA per il cd split payment.

Tali voci, per l'anno 2023, ammontano ad un totale di € 24.930,07.

§§§§

Nella buona sostanza, come per gli anni precedenti, a conclusione della disamina delle **entrate correnti**, si evidenzia un risultato molto significativo relativamente al totale di dette ENTRATE. Infatti, rispetto alla somma iniziale prevista di € 218.550,00 è stato realizzato un ammontare di € 261.396,96 (+ € 42.846,96 rispetto a quanto previsto).

Come già evidenziato in precedenza, a giudizio del Consigliere tesoriere, questi incoraggianti risultati permettono al COA e all'intero Ordine provinciale di continuare a mettere in cantiere progetti e programmi di alto respiro con sicuri ritorni a beneficio dell'importante Categoria professionale qui rappresentata (scuola forense di formazione in primis).

§§§§

5.2

Uscite correnti:

5.2.1

Uscite per gli Organi

In questa categoria analizziamo le voci:

- le "spese Organi Istituzionali" che, preventivate in € 9.000,00 (4.000,00 + 5.000,00), più una variazione di € 1.508,69, si sono attestate in complessivi € 7.102,72 (- 3.405,97 rispetto a quanto previsto);
- i "compensi, indennità e rimborsi al Revisore unico legale" che, preventivati in € 2.000,00, sono stati confermati per la stessa, identica cifra (nessuna variazione);
- le spese per "assicurazione Consiglieri", preventivate in € 4.000,00, si sono attestate invece in complessivi € 3.121,68 (- € 878,32);
- il totale di tali spese espone una differenza rispetto alle previsioni di - € 4.719,78 (€ 15.500,00 + una variazione di € 1.508,69 = € 17.008,69), quindi, con una spesa complessiva effettiva di € 12.288,91.

5.2.2

Oneri per il personale in attività di servizio

Per la voce "Oneri per il personale in attività di servizio" si sono spesi in totale € 56.924,54 a fronte di una previsione di € 55.150,00 più una variazione di € 3.966,56 con un risparmio dunque di € 2.192,02 rispetto a quanto previsto.

Si evidenzia che tale voce di spesa comprende sia le retribuzioni dei dipendenti, sia le indennità a collaboratori e sia gli oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente.

5.2.3

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Con tale voce, costituita dalle uscite usuali dell'Ente per lo svolgimento delle attività istituzionali principalmente con l'utilizzo della sua sede (acquisto di materiali di consumo, cancelleria, manutenzione impianti, canoni, software, spese telefoniche e postali, spese di pulizia, manifesti funebri e varie; nonché spesa per l'attività di consulenza contabile) si riportano le spese sostenute nell'anno 2023, pari a **11.827,19** euro. Dunque, rispetto alla somma prevista di €. 15.068,60 più una variazione di €.5.134,59, si è realizzato un risparmio di €.8.376,00.

I risparmi sopra evidenziati sono stati conseguiti soprattutto nelle voci che riguardano i costi relativi a: spese varie, manutenzioni e riparazioni.

5.2.4

Uscite per prestazioni istituzionali

A fronte della somma totale prevista di €. **30.000,00** più una variazione di €. **12.918,16**, appostati nel bilancio di previsione, sono stati infatti spesi €. **26.456,32** con un risparmio, dunque, di €. **16.461,84**. Il risparmio si è ottenuto anche perché vi è stato l'impegno, come per il passato, di organizzare gli eventi istituzionali e formativi consentiti utilizzando la sala multimediale realizzata presso biblioteca dell'ordine ed avvalendosi di professionalità disponibili ad operare con impegno, dedizione e continuità, senza pretendere il più delle volte alcun corrispettivo.

5.2.5

Trasferimenti Passivi

La somma prevista di €.10.831,40 è rimasta inutilizzata e, quindi, evidenziata in bilancio quale "differenza" iscritta nel conto 11.008.0010. Va detto che tale previsione era stata basata sul relativo dato del rendiconto 2022 e, in realtà, nell'anno seguente non è stata effettuata alcuna operazione.

5.2.6

Organi Istituzionali

Tale area è dedicata alle poste certe che annualmente vengono spese dall'Ordine. Ci si riferisce alla quota di iscrizione al CNF, alla quota per l'unione degli Ordini Forensi ed al Contributo al Consiglio di Disciplina.

Nel corso dell'anno 2023, a fronte di una spesa complessiva preventivata per €. **47.500,00** più una variazione di €.1.992,90, le somme effettivamente pagate sono state pari ad €. **47.339,81** con una differenza su quanto preventivato di meno €.2.153,09.

5.2.7

Spese non classificabili in altre voci

Nel capitolo rientrano le spese straordinarie e quelle per il GDPR, rispettivamente previste in €. **1.500,00** e in €. **2.500,00** più variazioni per €.7.820,85 (totale previsto €.11.820,85), nell'anno 2023 sono stati sostenuti costi per €.11.266,29 (- €.554,56 su quanto previsto).

5.2.8

Indennità del Personale Cessato dal Servizio / T.F.R. in essere

Tale voce, non riportata nel bilancio 2023 in quanto ancora non versata sul conto bancario di riferimento, è relativa alla quota maturata nello stesso anno (€.3.766,78). In effetti, essa rappresenta una parte dell'intero accantonamento per T.F.R. maturato e non erogato al personale in forza al 31/12/2023. Per meglio rappresentare tale importante dato contabile, di seguito si riporta la relativa tabella:

Prospetto situazione T.F.R.			
Accantonamenti anni prec.	Acc.to quota anno 2023	Anticipo quota anno 2024	Totale accantonato
€. 26.699,92	€. 3.766,78	€. 000,00	€. 30.378,46

5.2.9

Partite di giro

Tali voci, relative alle ritenute erariali da lavoro dipendente, a quelle del lavoro autonomo, a ritenute diverse ed all'IVA per il cd split payment. per l'anno 2023, ammontano ad un totale di €.24.930,07.

§§§§

In conclusione, il totale delle USCITE ammonta ad €. **230.815,87** per cui, a fronte di una previsione di €. **218.550,00** più una variazione di €.55.254,71 con un risparmio, dunque, di €. **42.988,84**. Specifichiamo che la variazione su indicata è dovuta in buona parte alle voci "Spese attività culturali e solidali" e "Acquisto Software e licenze".

§§§§

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo totale di amministrazione che, registrato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, pari ad €.30.581,09, si porta ad €. **518.974,79**.

§§§§

Prospetto di concordanza

Questa tabella, molto utile ed efficace, come sempre ha lo scopo di raffrontare rigorosamente i dati relativi alla gestione di cassa, dei residui attivi e passivi e la gestione di competenza. Tale prospetto di sintesi è suddiviso in tre aree dedicate, la prima, alla situazione amministrativa iniziale, la seconda alla gestione dell'anno e la terza alla situazione amministrativa finale.

Nella buona sostanza, tale importante prospetto collega le risultanze economiche con quelle della gestione finanziaria riepilogando e confrontando i dati finali (per la giusta verifica e rispondenza degli stessi) con i relativi conti del bilancio.

§§§§

CONCLUSIONI

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui la stessa è parte integrante, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del COA di Vibo Valentia.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, viene chiesto di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023

Vibo Valentia, 30/04/2024

Il Consigliere Tesoriere

(Avv. Antonio FUSCA')

